



PRIMARIE

PER LA SELEZIONE DEI CANDIDATI ALLA CARICA DI SINDACO
DEL COMUNE DI DESENZANO DEL GARDA.
ELEZIONI AMMINISTRATIVE 2012

REGOLAMENTO

Il presente regolamento disciplina la selezione delle candidature del Partito democratico per la carica di Sindaco, tenuto conto che in base all'art.18, comma 4, dello Statuto nazionale del PD, la selezione delle candidature per tale carica avviene attraverso il metodo delle primarie.

Gli articoli che seguono fanno particolare riferimento al Codice di autoregolamentazione per le primarie del PD in Provincia di Brescia approvato nell'anno 2009.

Articolo 1

Convenzioni terminologiche

Ai fini del presente regolamento, per «primarie», si intendono le elezioni per la scelta dei candidati alla carica di sindaco; per «elezioni», ove non sia diversamente specificato, si intende la consultazione popolare per la scelta del titolare di tale carica.

Articolo 2

Convocazione e svolgimento delle primarie

Le primarie si svolgono ad una distanza temporale non superiore a otto mesi e non inferiore a quattro mesi dalla data prevista per le elezioni.

Nei casi in cui le elezioni si svolgano, a normativa vigente, tra il 15 aprile e il 15 giugno 2012, le primarie si tengono in una domenica collocata **tra il 16 di ottobre 2011 e il 30 Gennaio 2012.**

Articolo 3

Comitato organizzatore

- 1. Entro il 10 settembre dell'anno precedente alle elezioni viene costituito un comitato Organizzatore delle Primarie, designato dal Coordinamento del circolo PD e composto da un minimo di 5 ad un massimo di 7 membri.**
2. Il Comitato Organizzatore: sovrintende allo svolgimento dei lavori; supervisiona il corretto svolgimento delle operazioni; predispose la modulistica per la raccolta delle firme; accerta i requisiti di ammissione delle candidature e la regolarità delle firme raccolte; ufficializza la lista dei Candidati ammessi e non ammessi e la rende pubblica mediante affissione presso la sede del Circolo.

3. Il Comitato Organizzatore inoltre: definisce i Seggi elettorali; nomina scrutatori e Presidente di seggio; predispone il materiale necessario allo svolgimento delle Primarie; definisce la localizzazione dei seggi; predispone la stampa, la consegna ed il ritiro della modulistica relativa all'esercizio del voto.
4. Le cariche di componente del Comitato Organizzatore, componente del Comitato dei Garanti e di Candidato alle Primarie sono tra di loro incompatibili.

Articolo 4

Presentazione delle candidature

1. Possono essere candidati alle primarie per la carica di Sindaco, i cittadini in possesso dei requisiti di legge che li rendano eleggibili a tali cariche, la cui candidatura non sia in contrasto con il Codice etico del PD e che abbiano sottoscritto il presente Regolamento.
2. **La candidatura a Sindaco può essere avanzata con il sostegno di almeno il 10% di firme degli iscritti e in numero comunque non superiore al 20% degli iscritti alla data del 31/12/2010.**
3. Le candidature devono essere sottoscritte su appositi moduli predisposti dal Comitato organizzatore.
4. Le sottoscrizioni non hanno bisogno di autenticazione e si ritengono valide se raccolte in presenza di iscritti al Partito Democratico che ricoprono la carica di consigliere comunale.
5. Le candidature, corredate dalle sottoscrizioni e dalle linee programmatiche vanno inviate al comitato organizzatore entro e non oltre 7 giorni dall'approvazione del presente regolamento da parte del competente Coordinamento di circolo e sono valide se accompagnate da una autocertificazione circa il soddisfacimento dei requisiti previsti dallo Statuto e dal Codice etico.
6. Il Comitato organizzatore procede alla verifica della documentazione di presentazione delle candidature, della validità delle sottoscrizioni e della loro congruità rispetto ai requisiti quantitativi nonché della correttezza della documentazione richiesta.
7. Il comitato organizzatore può eventualmente accordare 24 ore di tempo ai candidati per integrare la documentazione richiesta dai regolamenti.
8. Trascorse 48 ore dalla scadenza del termine per la presentazione delle candidature, in mancanza di ricorsi o contestazioni, il comitato organizzatore rende noti i nomi dei candidati alla Primaria.
9. In caso di ricorsi, il comitato organizzatore li devolve al Collegio dei Garanti del circolo, che decide in unica e inappellabile istanza entro 24 ore.
10. Terminate tutte le operazioni della presentazione dei candidati, il comitato organizzatore stabilisce mediante sorteggio da effettuarsi alla presenza dei candidati o dei loro delegati, il numero d'ordine da assegnare a ciascun candidato. I nomi dei candidati saranno riportati sulle schede e su qualsiasi altro materiale prodotto per la campagna d'informazione secondo l'ordine assegnato dal sorteggio.

Articolo 5

Elettori

Possono partecipare alle primarie le persone che alla data del voto, abbiano compiuto il sedicesimo anno di età, e che, cittadine e cittadini italiani nonché cittadine e cittadini dell'Unione europea residenti nel territorio comunale, cittadine e cittadini di altri Paesi in possesso di permesso di soggiorno, iscritti e non iscritti al Partito Democratico, si riconoscano nelle proposte di candidature espresse per le Primarie e siano disposti a sostenere il candidato sindaco risultato vincente, e accettino di essere registrate nell'Albo pubblico delle elettrici e degli elettori partecipanti alle Primarie.

Articolo 6

Organi di vigilanza

1. Il Comitato organizzatore e i preposti organi di garanzia collegiale, in base alle loro competenze, vigilano sulla corretta applicazione del presente Regolamento, degli Statuti nazionale e regionale e dei regolamenti quadro dei livelli superiori.
2. Il Comitato organizzatore, garantisce la messa a disposizione degli elenchi cartacei degli iscritti all'anagrafe degli elettori. Garantisce il principio delle pari opportunità tra i candidati.

Articolo 7

Norme generali relative alla campagna elettorale dei candidati

1. Alla presentazione della candidatura, ciascun candidato, sottoscrive il presente regolamento, impegnandosi a rispettare le norme in esso contenute.
2. Ogni candidato è tenuto a svolgere la propria campagna elettorale con lealtà nei confronti degli altri candidati, pur dando vita ad un confronto aperto e intenso, mantenendo rapporti improntati al massimo reciproco rispetto. E' vietata ogni azione che possa ledere la dignità degli altri candidati oltre che l'immagine del Partito Democratico, nel rispetto delle linee programmatiche e delle scelte politiche assunte dal partito per le elezioni amministrative, che vanno sottoscritte all'atto di presentazione della candidatura.
3. Le iniziative dei candidati devono essere anche volte a favorire la più ampia partecipazione alle elezioni primarie ed a favorire la conoscenza delle linee programmatiche del Partito Democratico.
4. Ogni candidato può svolgere la propria campagna elettorale, nel periodo che va dalla ufficializzazione delle candidature da parte del comitato organizzatore al giorno antecedente le elezioni primarie. Ogni altra iniziativa precedente a tale periodo è da ritenersi contraria al presente regolamento e quindi sanzionabile.
5. Iniziative di carattere non immediatamente riconducibili alla campagna per le primarie non promosse dal comitato organizzatore o riferibili a eventuali candidature, il cui svolgimento non ricada nel periodo di cui al comma precedente, devono essere preventivamente approvate dallo stesso Comitato organizzatore del circolo.
6. Con la sottoscrizione del presente regolamento, ciascun candidato si impegna, una volta tenute le primarie, ad accettare il risultato delle stesse e a sostenere il candidato risultato vincente.

Articolo 8

Presentazione delle segnalazioni per violazione del regolamento

1. Il Comitato organizzatore vigila sul corretto svolgimento della campagna elettorale nonché sul rispetto del presente regolamento, e interviene prontamente ad ogni eventuale violazione eventualmente proponendo alla Segreteria di Circolo le misure ritenute necessarie a far cessare la violazione ed a consentire il corretto proseguimento della campagna elettorale.
2. Ciascun candidato alle Elezioni o, nella fase antecedente a queste, ciascun cittadino che abbia aderito al PD o che dichiarerà di partecipare alle primarie del PD, può segnalare le presunte violazioni del presente regolamento. La segnalazione è redatta per iscritto in modo quanto più possibile circostanziato e ad essa è allegata tutta la documentazione eventualmente ritenuta utile, al fine di comprovarne i contenuti nonché una copia di un documento di riconoscimento di chi effettua la segnalazione.

Articolo 9

Esame delle segnalazioni e misure sanzionatorie

1. La violazione del presente regolamento, con particolare riferimento agli artt. 7 e 8; da parte di ciascun candidato, comporta l'esclusione dalle primarie e/o la decadenza in caso di elezione.
2. la Segreteria di Circolo, una volta investita delle segnalazioni, invita, anche per le vie brevi, i soggetti interessati a rendere note, anche oralmente, eventuali osservazioni o a produrre la documentazione ritenuta utile. Una volta acquisite tutte le informazioni considerate opportune, e comunque entro cinque giorni dal ricevimento della segnalazione, si pronuncia sulla stessa. Nell'ultima settimana prima delle Elezioni, nonché per le segnalazioni presentate ai sensi dell'art. 6, comma 1, il termine per assumere la decisione è ridotto a quarantotto ore.
3. La Segreteria di Circolo, accertata la violazione, deve prescrivere agli interessati le misure ritenute necessarie al fine di far cessare il comportamento scorretto e di ristabilire la parità di condizioni fra i candidati, eventualmente prescrivendo comportamenti riparatori a favore dei soggetti danneggiati o del partito, nel caso venga lesa la sua immagine.
Nel formulare le prescrizioni di cui al precedente periodo, la Segreteria fissa altresì il termine per l'adozione delle misure medesime e può prescrivere che, in caso di mancata adozione delle misure impartite, i candidati ai quali è attribuibile la violazione, siano esclusi dalle Primarie e dichiarati decaduti nel caso siano stati eletti.
4. Nel caso in cui la segreteria di Circolo si pronunci per l'esclusione o la decadenza di un candidato, gli interessati, entro due giorni dalla notifica, possono presentare ricorso al Collegio dei Garanti che si pronuncia entro 48 ore. Tale pronuncia è inappellabile.
5. Della riunione o delle riunioni nelle quali sono esaminate le segnalazioni presentate ai sensi del presente articolo è redatto un verbale nel quale si dà conto, anche informa succinta, degli elementi esaminati e delle motivazioni poste alla base della decisione assunta.
6. Le decisioni assunte nonché i relativi verbali di cui al comma 5 sono portate a conoscenza degli interessati e rese disponibili attraverso la loro pubblicazione sul sito.

Articolo 10

Norma finale

Per quanto non espressamente previsto dal presente regolamento si rinvia al Regolamento quadro nazionale per la selezione delle candidature alle cariche istituzionali, nonché ai regolamenti regionale e provinciale.